

2.3 ASSETTI STRUTTURALI: BASE VS ALTERATA

La distinzione tra Struttura Base e Struttura Alterata è fondamentale per capire "chi abbiamo davanti": la persona autentica o la sua maschera adattiva?

2.3.1 STRUTTURA BASE: L'EQUILIBRIO DELLA DISTONIA NATIVA

Nella Struttura Base, il soggetto opera in accordo con la sua natura. Un Bipolare (Ego dell'Avere) in struttura base si comporta da Ego dell'Avere: è diretto, pragmatico, orientato al possesso.

Caratteristiche: L'assetto è definito "morbido". La relazione con il mondo è fluida finché il genitore-causa è "calibrato" (ovvero, la tensione originaria è gestibile).

Relazione: Cerca la complementarità. Vuole qualcuno che lo completi, che lo aiuti o che si faccia guidare.

2.3.2 STRUTTURA ALTERATA: IL RIBALTAMENTO EGOICO

La Struttura Alterata è figlia di un trauma adattivo più profondo. Nasce quando il genitore-causa non ha saputo né difendere né calibrare il figlio. Per sopravvivere a un genitore "sbagliato" o assente, il soggetto si forza a cambiare pelle.

Meccanismo: Avviene un ribaltamento della logica operativa. Un soggetto che nasce Ego dell'Essere inizia a "ragionare" come se fosse un Ego dell'Avere.

Definizione: "Essere che ragiona da Avere".

Con ulteriore ribaltamento distonico con l'evoluzione da Genitoriale a Ego.

Stabilizzandosi quindi su: "Avere che ragiona da Essere"

Fenomenologia: Questi soggetti presentano una scissione marcata. Mostrano una facciata logica, morale, idealista, formale (tipica dell'Essere), ma sotto la superficie pulsa la spinta vorace dell'Avere. Sono i più complessi da gestire perché inviano segnali contraddittori: predicano l'etica (Essere) ma agiscono per il profitto o il potere (Avere).

Relazione: Cerca la simmetria. Vive la relazione come una sfida, un braccio di ferro. Rispetta solo chi lo affronta sullo stesso piano logico o di forza.

2.4 L'IDEA CONCLAMATA: GENERALIZZAZIONE DELLA DIFFIDENZA

2.4.1 DEFINIZIONE OPERATIVA

Nelle tipologie analogiche bipolari compare un assioma interno rigido che orienta percezione e condotta.

Questo assioma è l'Idea Conclamata. Non è un'opinione. È un verdetto.

Funziona come regola di affidabilità: decide prima, poi la coscienza trova motivi e prove a posteriori.